

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente DECRETO

Num. 126 del 29/08/2022 BOLOGNA

Proposta: PPG/2022/131 del 23/08/2022

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA SECONDA RIMODULAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER L'ANNUALITÀ 2019 E 2020 AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1 DEL D.P.C.M. DEL 27 FEBBRAIO 2019 "ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1028, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145".

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: NICOLINI RITA espresso in data 23/08/2022

Parere di regolarità amministrativa di Merito: NICOLINI RITA espresso in data 24/08/2022

Approvazione Assessore: PRIOLO IRENE

Responsabile del procedimento: Rita Nicolini

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI DELLE OCDPC NN. 845/2022, 842/2022, 875/2022 e 840/2022

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto-Legge n. 343 del 7/09/2001 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 401 del 9/11/2001 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture proposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- il D.lgs. n. 1 del 2/01/2018 *"Codice della protezione civile"*;
- la Legge Regionale n. 1 del 7/02/2005 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- la delibera della Giunta Regionale n. 1023 del 27/07/2015 *"Approvazione ai sensi dell'art. 21, comma 6 della L.R. n. 1/2005 del regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale di protezione civile."*;
- la L.R. n. 13 del 30/07/2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 19 che ha previsto, tra l'altro, la ridenominazione della *"Agenzia regionale di protezione civile"* in *"Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* (d'ora in avanti, per brevità, *"Agenzia"*);

PREMESSO che l'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* ha disposto:

- l'autorizzazione della spesa di €. 800 milioni per l'anno 2019 e di €. 900 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021 per la realizzazione, nell'arco di tale triennio, degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di

cui alle lettere d) ed e) dell'art. 25, comma 2 del D.lgs. n. 1/2018, *"finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero nei casi in cui alla stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai sensi e nei limiti dell'articolo 26, comma 1, secondo periodo, del citato decreto legislativo"* (comma 1028);

- l'assegnazione di dette risorse ai Commissari delegati/soggetti responsabili per il tramite di un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (comma 1029);

DATO ATTO che, come indicato dalla normativa soprariportata, nel territorio della Regione Emilia-Romagna gli stati di emergenza *"ancora in corso alla data di entrata in vigore della presente legge"* sono quelli che sono stati dichiarati come segue:

1) Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di giugno, luglio e agosto 2017 nel territorio delle province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena - delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2017 - OCDPC n. 511 del 7/03/2018 - contabilità speciale n. 6084;

2) Eccezionali eventi meteorologici verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena - delibere del Consiglio dei Ministri del 29/12/2017 e del 15/10/2018 - OCDPC n. 503 del 26/01/2018 e n. 531 dell'11/07/2018 - contabilità speciale n. 6080;

3) Ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni Comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori collinari e montani di Piacenza e di Parma e nei territori dei Comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna - delibera del Consiglio dei Ministri del 26/04/2018 - OCDPC n. 533 del 19/07/2018 - contabilità speciale n. 6097;

4) Eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 - delibera del Consiglio dei Ministri dell'8/11/2018 - OCDPC n. 558 del 15/11/2018, n. 559 del 29/11/2018 e n. 601 dell'1/08/2019 - contabilità speciale n. 6110;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145" e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, secondo cui il Commissario delegato predispone, entro 20 giorni dalla data del decreto medesimo, per la prima annualità e, entro il 31 gennaio di ciascun anno, per le annualità successive, un Piano di investimenti, successivamente rimodulabile, da realizzare nei limiti delle risorse finanziarie assegnate per annualità da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- la Tabella B allegata, come successivamente sostituita da quella del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9/01/2020 "*Rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*", recante la seguente ripartizione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Emilia-Romagna relativamente agli stati di emergenza precedentemente indicati:

- annualità 2019: €. 41.541.863,01;
- annualità 2020: €. 46.560.866,80;
- annualità 2021: €. 46.560.866,80;
- totale annualità 2019-2021: €. 134.663.596,61;

- l'articolo 6, comma 1 che assegna tali risorse finanziarie al Commissario delegato sulle contabilità speciali aperte per la gestione degli eventi emergenziali sopra indicati;

CONSIDERATO che, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con i decreti dello scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato:

- nn. 36 del 29/03/2019 e 121 del 31/07/2019 sono stati approvati, rispettivamente, il Piano degli interventi urgenti e la relativa Rimodulazione per l'annualità 2019;

- nn. 40 del 18/03/2020 e 187 dell'8/10/2020 sono stati approvati, rispettivamente, il Piano degli interventi urgenti e la relativa Rimodulazione per l'annualità 2020;

- nn. 18 del 24/02/2021, 63 del 30/04/2021 e 131 del 29/07/2021 sono stati approvati, rispettivamente, il Piano degli interventi urgenti, alcune modifiche ai soggetti attuatori di tale Piano e la relativa Rimodulazione per l'annualità 2021;

PRESO ATTO che con le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nn. 845 del 13/01/2022, 842 del 12/01/2022, 875 dell'11/03/2022 e 840 del 12/01/2022 relative, rispettivamente, ai quattro stati di emergenza di cui alle citate OCDPC nn. 511/2018, 503/2018-531/2018, 533/2018 e 558/2018-559/2018-601/2019, è stato disposto che:

- la Regione Emilia-Romagna è individuata Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato nel coordinamento degli interventi pianificati, approvati, e non ancora ultimati, finanziati con le risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019 e ss.mm.ii.;

- lo scrivente è nominato soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi finanziati contenuti nei Piani degli interventi, e nelle relative Rimodulazioni, già formalmente approvati, con possibilità di presentare eventuali ulteriori Rimodulazioni;

- la durata delle quattro contabilità speciali nn. 6084, 6080, 6097 e 6110 è prorogata al 31/12/2023 previa verifica da parte dello scrivente, alla data del 30/06/2022 e del 30/06/2023, dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e del cronoprogramma dei pagamenti, limitatamente alle opere pubbliche, desumibili dal sistema di cui al D.lgs. n. 229/2011 tramite l'invio di apposita relazione al Dipartimento della Protezione Civile;

- nel caso in cui non sia possibile disporre delle informazioni di monitoraggio richieste, le risorse finanziarie relative a tali interventi vengono trasferite sul bilancio dell'Agenzia, la quale provvede al loro completamento;

- le eventuali somme residue al completamento degli interventi, ivi comprese quelle giacenti sulle quattro contabilità speciali all'atto della relativa chiusura, devono essere versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione sui pertinenti capitoli;

VISTO l'art. 1, comma 4-undevicies del D.L. n. 125/2020 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 159/2020 *"Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché' per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020"*, con il quale, tra l'altro, è stata disposta la proroga al 31/12/2014 della durata delle quattro contabilità speciali nn. 6084, 6080, 6097 e 6110 sulle quali sono confluite le risorse di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018;

PREMESSO che:

- l'art. 1-septies del D.L. n. 73 del 25/05/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106 del 23/07/2021 *"Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali."* ha introdotto un meccanismo di compensazione per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi verificatisi nell'anno 2021 nell'ambito dei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della predetta L. di conversione;
- con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (d'ora in avanti, per brevità, "Mims") dell'11/11/2021 sono state rilevate le variazioni percentuali dei prezzi verificatesi nel 1° semestre 2021;
- per le variazioni in aumento l'appaltatore presenta, a pena di decadenza, l'istanza di compensazione alla stazione appaltante. Il direttore dei lavori determina la compensazione secondo le *"Modalità operative"* del Mims del 25/11/2021. Infine, il Responsabile del procedimento/Dirigente responsabile convalida i conteggi del direttore dei lavori e verifica la disponibilità delle risorse necessarie a soddisfare l'istanza nell'ambito del quadro economico di ciascun intervento secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa in parola;
- con le *"Indicazioni operative"* prot. n. COVID/0005419 dell'8/02/2022 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha illustrato l'applicazione della suddetta normativa statale *"alle situazioni di criticità per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1"* descrivendo le quattro diverse casistiche in ragione della provenienza delle risorse necessarie a provvedere alla

compensazione dei prezzi dei materiali e le concrete attività poste in capo ai Commissari delegati/Soggetti responsabili;

PRESO ATTO che, in relazione al Piano per l'annualità 2019, il soggetto attuatore Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia dell'Agenzia (per brevità, "UT Reggio Emilia") ha chiesto di aumentare l'importo del finanziamento per l'intervento con codice 14422 da €. 480.000,00 a €. 482.105,16 e di diminuirlo per l'intervento con codice 14419 da €. 270.000,00 a €. 267.894,84 per effetto della ricezione dell'istanza di compensazione prezzi in aumento in relazione al 1° semestre 2021 per €. 2.105,16 (IVA inclusa), giudicata ammissibile ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73 del 25/05/2021 e ss.mm.ii. (nota prot. Agenzia n. 21/06/2022.0032572.I);

RITENUTO che, come previsto dalle citate "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 dell'8/02/2022 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, tale variazione in aumento:

- afferisce all'ipotesi in cui "le risorse per provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell'intervento", pertanto "si provvede mediante ricorso a somme disponibili (economie accertate) a valere su altri interventi relativi al medesimo contesto emergenziale e presenti sulla medesima contabilità speciale";

- deve essere recepita in una "apposita e formale rimodulazione del piano degli interventi";

CONSIDERATO che per quanto concerne il Piano per l'annualità 2020 è stata chiesta dai rispettivi soggetti attuatori la modifica del CUP degli interventi con codice:

- 15970, da "G71B17000340004" a "G77H20002300002" (nota prot. Agenzia n. 13.07.2022.0036972.E);

- 15972, da "G71B16000280004" a "G77H20002310002" (nota prot. Agenzia n. 13.07.2022.0036972.E);

- 15974, da "G77H13001470004 G77B14000210004" a "G77H20002320002" (nota prot. Agenzia n. 13.07.2022.0036972.E);

- 16090, da "J73H19001010001" a "J77H19002780001" (nota prot. Agenzia n. 01/08/2022.0040106.E);

- 15827, da "J33H19001500001" a "J33H20000470002" (nota prot. Agenzia n. 28/07/2022.0039656.E);

RITENUTO che anche con riferimento alla Rimodulazione del Piano per l'annualità 2020 è stata chiesta dal soggetto attuatore la modifica del CUP dell'intervento con codice 16685, da "F54H20000100001" a "F54H20000880001" (come segnalato, da ultimo, nell'ambito della Relazione sullo stato di attuazione degli interventi al 31/05/2022 trasmessa dal Direttore dell'Agenzia prot. Agenzia n. 15/06/2022.0031706.U);

DATO ATTO che con la nota prot. n. 729471 dell'8/08/2022 lo scrivente ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai fini dell'approvazione, la proposta di seconda Rimodulazione del Piano per l'annualità 2019 e 2020 contenente:

- l'aumento dell'importo del finanziamento per l'intervento con codice 14422 da €. 480.000,00 a €. 482.105,16 e la diminuzione di quello per l'intervento con codice 14419 da €. 270.000,00 a €. 267.894,84, entrambi programmati nel Piano per l'annualità 2019;

- la modifica del CUP degli interventi con codice 15970, 15972, 15974, 16090 e 15827 programmati nel Piano per l'annualità 2020;

- la modifica del CUP dell'intervento con codice 16685 programmato nella prima Rimodulazione del Piano per l'annualità 2020;

PRESO ATTO della nota prot. n. 37910 del 20/08/2022 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta;

CONSIDERATO, pertanto, di approvare la seconda Rimodulazione del Piano per l'annualità 2019 e 2020, allegata al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 26;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31/01/2022 *"Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021."* e la determinazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta

Regionale n. 2335 del 9/02/2022 *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022"*;

DATO ATTO dei pareri allegati;

DECRETA

1. di approvare la seconda Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per l'annualità 2019 e 2020, parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale si apportano le rimodulazioni e le modifiche meglio descritte nell'allegato testo, segnatamente rappresentate da:

▪ **Piano degli interventi urgenti per l'annualità 2019**, approvato con il decreto dello scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, n. 36 del 29/03/2019: **l'aumento dell'importo del finanziamento per l'intervento con codice 14422 da €. 480.000,00 a €. 482.105,16 e la diminuzione di quello per l'intervento con codice 14419 da €. 270.000,00 a €. 267.894,84;**

▪ **Piano degli interventi urgenti per l'annualità 2020**, approvato con il decreto dello scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, n. 40 del 18/03/2020: **la modifica del CUP degli interventi con codice 15970** (da "G71B17000340004" a "G77H20002300002"), **15972** (da "G71B16000280004" a "G77H20002310002"), **15974** (da "G77H13001470004 G77B14000210004" a "G77H20002320002"), **16090** (da "J73H19001010001" a "J77H19002780001") e **15827** (da "J33H19001500001" a "J33H20000470002");

▪ **Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per l'annualità 2020**, approvata con il decreto dello scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, n. 187 dell'8/10/2020: **la modifica del CUP dell'intervento con codice 16685**, da "F54H20000100001" a "F54H20000880001";

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto all'interno del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/finanziamenti-legge-stabilita-2019/finanziamenti-legge-stabilita-2019>;

3. di trasmettere il testo integrale del presente decreto al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai soggetti attuatori interessati;

4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo.

Stefano Bonaccini

Seconda rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti relativi agli eventi meteorologici di giugno, luglio, agosto 2017 (OCDPC 511/2018); 8-12 dicembre 2017 (OCDPC 503/2018); 2 febbraio-19 marzo 2018 (OCDPC 533/2018); 27 ottobre-5 novembre 2018 (OCDPC 558/2018).
Annualità 2019 e 2020

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019
“Assegnazione di risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”

Bologna, agosto 2022

Il soggetto responsabile
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

DPCM del 27 febbraio 2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145

Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e 2020

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e 2020

1	PREMESSA	4
2	RIMODULAZIONE DEI PIANI	8
2.1	MODIFICA DEL CUP DI ALCUNI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI E NELLA PRIMA RIMODULAZIONE – ANNUALITA' 2020	8
2.2	SECONDA RIMODULAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI – ANNUALITA' 2019	9
3	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	11

1

PREMESSA

L’articolo 1, comma 1028 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (d’ora in avanti “Legge di stabilità 2019”) autorizza la spesa di € 800 milioni per l’anno 2019 e di € 900 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di **“*permettere l’immediato avvio e la realizzazione nell’arco del triennio 2019 – 2021 degli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all’articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del decreto legislativo n.1 del 2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all’aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della richiamata legge, ovvero nei casi in cui alla stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai sensi e nei limiti dell’articolo 26, comma 1, secondo periodo del citato decreto legislativo*”**.

Per la Regione Emilia-Romagna alla data di entrata in vigore della Legge n. 145/2018 risultavano vigenti quattro stati di emergenza relativi agli eventi riepilogati nella tabella seguente:

EVENTI CON LO STATO DI EMERGENZA IN CORSO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA L. N. 145/2018	ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	NUMERO CONTABILITA’ SPECIALE
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall’8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena	OCDPC n. 503 del 26/01/2018	6080
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei mesi di giugno, luglio e agosto 2017 nel territorio delle province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena	OCDPC n. 511 del 7/03/2018	6084
Ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori collinari e montani di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna	OCDPC n. 533 del 19/07/2018	6097
Eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018	OCDPC n. 558 del 15/11/2018	6110

Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e 2020

Con decreto del 27 febbraio 2019 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha ripartito ed assegnato ai Commissari delegati/soggetti responsabili per ciascuna Regione/Provincia Autonoma le risorse finanziarie di cui alla citata Legge di stabilità 2019. La ripartizione delle risorse finanziarie per annualità per la Regione Emilia-Romagna, relativamente agli stati di emergenza indicati in precedenza, a seguito di una riduzione pari a € 347.458,18, intervenuta sulla ripartizione complessiva sulle annualità 2020 e 2021, come rimodulato dal dPCM 9 gennaio 2020, è la seguente:

- Annualità 2019 – 41.541.863,01 €
- Annualità 2020 – 46.560.866,80 (precedentemente 46.734.595,89 €)
- Annualità 2021 – 46.560.866,80 (precedentemente 46.734.595,89 €)

Con dPCM 21/10/2020 sono state apportate ulteriori modifiche al dPCM del 27 febbraio 2019 con riferimento, in particolare, al termine ultimo per la contrattualizzazione degli interventi, alla modalità di erogazione delle risorse e alle procedure per la rimodulazione del Piano anche a valersi sulle eventuali future economie.

Il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito, con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 1, comma 4-duodevicies, proroga di ulteriori 12 mesi la durata dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, e al successivo art. 1, comma 4-undevicies, proroga fino al 31 dicembre 2024 la durata delle contabilità speciali sulle quali sono confluite le risorse di cui all'articolo 1, comma 1028, della L. n.145/2018.

Il Commissario delegato, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ha approvato con:

- decreti n. 36 del 29/03/2019 e n. 121 del 31/07/2019, rispettivamente, il Piano degli interventi urgenti annualità 2019 e la sua rimodulazione;
- decreti n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 del 8/10/2020, rispettivamente, il Piano degli interventi urgenti annualità 2020 e la sua rimodulazione;
- decreti n. 18 del 24/02/2021 e n. 131 del 29/07/2021, rispettivamente, il Piano degli interventi urgenti annualità 2021 e la sua rimodulazione.

Con l'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106/2021 e ss.mm.ii. è stato introdotto un meccanismo di compensazione per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi verificatisi nell'anno 2021 nell'ambito dei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della predetta Legge di conversione.

La norma rimette la rilevazione delle variazioni percentuali dei prezzi ad un apposito decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims) da emanarsi entro il 31/10/2021 ed entro il 31/03/2022 a seconda che dette variazioni si siano verificate, rispettivamente, nel 1° o nel 2° semestre 2021. Con riferimento al 1° semestre 2021, che qui assume importanza, tale rilevazione è avvenuta per opera del decreto del Mims dell'11/11/2021.

Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e 2020

Il meccanismo prevede, in particolare, che per le variazioni in aumento l'appaltatore presenti, a pena di decadenza, l'istanza di compensazione alla stazione appaltante; successivamente il direttore dei lavori determina la compensazione secondo le "Modalità operative" del Mims del 25/11/2021. Infine, il Responsabile del procedimento/Dirigente responsabile convalida i conteggi del direttore dei lavori e verifica la disponibilità delle risorse necessarie a soddisfare l'istanza nell'ambito del quadro economico di ciascun intervento secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa in parola.

Per completezza, si segnala come tale normativa preveda che in caso di insufficienza di risorse nell'ambito del quadro economico la stazione appaltante possa presentare istanza al Fondo per l'adeguamento dei prezzi, istituito presso il Mims, secondo le modalità stabilite con un apposito decreto ministeriale, e fino alla concorrenza della relativa dotazione finanziaria.

Ciò premesso, al fine di favorire una migliore comprensione della presente disciplina il Capo del Dipartimento della Protezione Civile (d'ora in poi CDPC) ha elaborato le "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 08/02/2022 applicabili "alle situazioni di criticità per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1". Sono state, pertanto, prese in considerazione quattro diverse casistiche a seconda della provenienza delle risorse necessarie a provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali: il ricorrere dell'una piuttosto che dell'altra casistica comporta, per il Commissario delegato/Soggetto responsabile nominato, differenti attività da compiere sotto il profilo dei rapporti e degli adempimenti da curare nei confronti del Dipartimento, nonché del monitoraggio degli interventi interessati all'interno della "Banca Dati Amministrazioni Pubbliche" (BDAP).

La rimodulazione che qui interessa riguarda l'ipotesi in cui le risorse per provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell'intervento e quindi si provvede mediante ricorso a somme disponibili (economie accertate) a valere su altri interventi della medesima stazione appaltante, che siano relativi al medesimo contesto emergenziale e presenti sulla medesima contabilità speciale.

In particolare, con nota assunta al prot. dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito "Agenzia") n. 21/06/2022.0032572.1 il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia dell'Agenzia (d'ora in avanti, per semplicità, UT Reggio Emilia), in qualità di soggetto attuatore dell'intervento con **codice 14422** (programmato nel Piano degli interventi urgenti-annualità 2019, approvato con decreto n. 36 del 29/03/2019, e gravante sulla CS 6097), ha fatto presente di avere ricevuto n. 1 istanza di compensazione prezzi in aumento dall'appaltatore in relazione al 1° semestre 2021 per €. **2.105,16** (IVA inclusa) giudicata ammissibile ai sensi della normativa in esame. A tale nota sono stati allegati gli atti ed i documenti di riferimento.

Essendo in corso il completamento delle procedure amministrativo-contabili, verificato che le somme disponibili e le economie stimate non sono sufficienti per far fronte all'istanza di revisione dei prezzi (€. 2.105,16), come previsto dalla normativa vigente, e alla luce delle indicazioni fornite dal CDPC, è possibile fare ricorso alle somme disponibili (economie) a valere su altri interventi, preferibilmente della medesima stazione appaltante, relativi allo stesso contesto emergenziale e presenti sulla stessa contabilità speciale.

Al fine di poter soddisfare tale richiesta sono state individuate le necessarie risorse nell'ambito della medesima CS 6097 nelle economie accertate pari a € 13.938,99 dell'intervento **codice 14419**, programmato sempre nel Piano degli interventi urgenti-annualità 2019, del medesimo soggetto

Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e 2020

attuatore. Di queste, una parte corrispondente a € 2.105,16, possono essere utilizzare per soddisfare integralmente la richiesta in parola.

Così operando, la rimodulazione richiesta avrebbe l'effetto di aumentare l'importo del finanziamento dell'intervento con codice 14422 da €. 480.000,00 a €. 482.105,16 (€. 480.000,00 + €. 2.105,16) e di diminuirlo per l'intervento con codice 14419 da €. 270.000,00 a €. 267.894,84 (€. 270.000,00 - €. 2.105,16), con conseguente ridefinizione dei relativi Q.E.

Su richiesta dei soggetti attuatori (Comune di Riolo Terme prot. Agenzia n.13.07.2022.0036972.E, Comune di Bedonia prot. Agenzia n.28/07/2022.0039656.E, Unione Comuni Valli Taro e Ceno prot. Agenzia n.01/08/2022.0040106.E) vengono apportate modifiche ai CUP di alcuni interventi, programmati nel Piano degli interventi urgenti - annualità 2020 e nella sua Rimodulazione, approvati rispettivamente con decreti n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 del 8/10/2020. Tali modifiche, ad eccezione della modifica del CUP dell'intervento codice 15827, sono già state comunicate al Dipartimento della Protezione Civile nelle relazioni sullo stato di attuazione degli interventi trasmesse con note del Commissario delegato prot. n.1023019.U del 05/11/2021 e del Direttore dell'Agenzia prot. n. 0031706.U del 15/06/2022.

2 RIMODULAZIONE DEI PIANI

Nel presente capitolo, su richiesta dei soggetti attuatori (Comune di Riolo Terme prot. Agenzia n.13.07.2022.0036972.E, Comune di Bedonia prot. Agenzia n.28/07/2022.0039656.E, Unione Comuni Valli Taro e Ceno prot. Agenzia n.01/08/2022.0040106.E) vengono apportate modifiche ai CUP di n. 6 interventi (15827, 15970, 15972, 15974, 16090, 16685), programmati nel Piano degli interventi urgenti - annualità 2020 e nella sua Rimodulazione, approvati rispettivamente con decreti n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 del 8/10/2020.

Su richiesta dell'UT Reggio Emilia dell'Agenzia, in precedenza Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia, (nota assunta agli atti dell'Agenzia prot. n. 21/06/2022.0032572.I), si rimodulano gli interventi con codice 14422 e 14419 a seguito dell'accoglimento dell'istanza di compensazione prezzi, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 e ss.mm.ii. e delle "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 08/02/2022 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, entrambi programmati nel Piano degli interventi urgenti -annualità 2019 approvato con decreto n. 36 del 29/03/2019.

Per le disposizioni procedurali sull'attuazione degli interventi si rimanda ai rispettivi Piani degli interventi urgenti approvati con i citati decreti n. 36 del 29/03/2019, n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 del 8/10/2020.

2.1 MODIFICA DEL CUP DI ALCUNI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI E NELLA PRIMA RIMODULAZIONE – ANNUALITA' 2020

NUOVO CUP

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)	OCDPC/CS	Piano
15827	J33H20000470002	PR	Bedonia	torrente Pelpirana/Bedonia	Comune di Bedonia	Lavori di ripristino officiosità idraulica del torr. Pelpirana in corrispondenza ed a valle dell'attraversamento del capoluogo	200.000,00	503/2018 CS 6080	PIANO LS - 2020
15970	G77H20002300002	RA	Riolo Terme	via Casone - Riolo Terme	Comune di Riolo Terme	Intervento di messa in sicurezza del versante e di ripristino di via Casone	8.857,91	533/2018 CS 6097	PIANO LS - 2020
15972	G77H20002310002	RA	Riolo Terme	via Rio Basino - Isola	Comune di Riolo Terme	Intervento di messa in sicurezza del versante e di ripristino di via Rio Basino	15.000,00	533/2018 CS 6097	PIANO LS - 2020

Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e 2020

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)	OCDPC/CS	Piano
15974	G77H20002320002	RA	Riolo Terme	via Tombe - Toranello	Comune di Riolo Terme	Intervento di messa in sicurezza del versante e di ripristino di via Tombe	45.000,00	533/2018 CS 6097	PIANO LS - 2020
16090	J77H19002780001	PR	Bedonia-Tornolo	Strada del Monte Penna o Anello del Monte Penna	Unione dei comuni valli Taro e Ceno	Interventi di messa in sicurezza e ripristino di un movimento franoso e di altri dissesti lungo la viabilità denominata "Anello del Monte Penna" di servizio all'area demaniale regionale "Monte Penna"	70.000,00	503/2018 CS 6080	PIANO LS - 2020
16685	F54H20000880001	MO	Maranello	Grizzaga - Via Graziosi	ARSTePC - Servizio CPSPC	Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica, taglio di vegetazione e realizzazione difese spondali torrente Grizzaga	75.000,00	558/2018 CS 6110	RIMODULAZIONE LS - 2020

2.2 SECONDA RIMODULAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI – ANNUALITA' 2019

L'UT Reggio Emilia dell'Agenzia ha dichiarato l'ammissibilità dell'istanza di compensazione prezzi, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 e ss.mm.ii. pari a € 2.105,16 per l'intervento con codice 14422, programmato nel Piano degli interventi urgenti approvato con decreto n. 36/2019 e gravante sulla CS 6097 (OCDPC 533/2018).

Le risorse per la compensazione prezzi pari a € 2.105,16 derivano da una quota parte dell'economia accertata, pari a 13.938,99, a seguito del completamento delle procedure amministrativo-contabili di liquidazione dell'intervento con codice 14419 (liquidato per € 256.061,01 a fronte di uno stanziamento di € 270.000,00), anch'esso programmato nel Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e gravante sulla medesima CS.

Pertanto:

- l'intervento con codice 14422 rimodula l'importo del finanziamento da € 480.000,00 a € 482.105,16, incrementandolo di € 2.105,16;
- l'intervento con codice 14419 rimodula l'importo del finanziamento da € 270.000,00 a € 267.894,84, diminuendolo di € 2.105,16 e, pertanto, l'economia accertata risulterà pari a € 11.833,83.

Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e 2020

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI (da modificare)

Codice Intervento	CUP	Prov	Comuni	Soggetto attuatore	Titolo	Importo (iva compresa)	Piano	OCDPC/CS
14422	F83H19000060001	RE	VETTO	ARSTPC - 516 SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Realizzazione di protezione da mudflows, con barriere metalliche ad alta deformabilità, della strada comunale di accesso alla località "Lido".	480.000,00	36/2019 - PIANO LEGGE STABILITA' annualità 2019	OCDPC 533 - c.s. 6097
14419	F73H19000030001	RE	TOANO	ARSTPC - 516 SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Ripristino funzionalità briglia in località Pioppeto e ricostruzione soglie in massi e difese spondali in località Cerredolo	270.000,00	36/2019 - PIANO LEGGE STABILITA' annualità 2019	OCDPC 533 - c.s. 6097

750.000,00

INTERVENTI RIMODULATI

Codice Intervento	CUP	Prov	Comuni	Soggetto attuatore	Titolo	Importo (iva compresa)	Piano	OCDPC/CS
14422	F83H19000060001	RE	VETTO	ARSTPC - 516 SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Realizzazione di protezione da mudflows, con barriere metalliche ad alta deformabilità, della strada comunale di accesso alla località "Lido".	482.105,16	36/2019 - PIANO LEGGE STABILITA' annualità 2019	OCDPC 533 - c.s. 6097
14419	F73H19000030001	RE	TOANO	ARSTPC - 516 SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Ripristino funzionalità briglia in località Pioppeto e ricostruzione soglie in massi e difese spondali in località Cerredolo	267.894,84	36/2019 - PIANO LEGGE STABILITA' annualità 2019	OCDPC 533 - c.s. 6097

750.000,00

3

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il quadro riepilogativo rimane invariato sia per quanto concerne l'annualità 2019 sia per l'annualità 2020 e pertanto si rimanda rispettivamente alla prima rimodulazione del Piano degli interventi approvata con decreto n. 121 del 31/07/2019 e alla prima rimodulazione del Piano degli interventi urgenti approvata con decreto n. 187 del 8/10/2020.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2022/131

IN FEDE

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2022/131

IN FEDE

Rita Nicolini